

Pesi: Estero **33**  
 Grasso **35%**  
 (da mag 2017) 45%

Costi **34**  
 Proteine **65%**  
 55%

Prodotti **33**

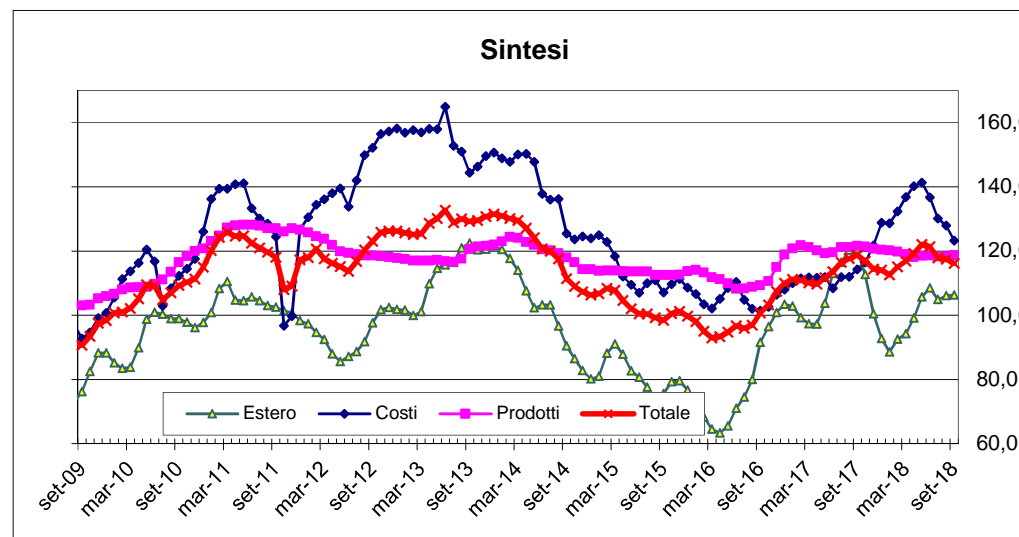
Prezzo in €cents per litro, Iva esclusa

Base: gen 2010 = Pz Lomb

€cents/litro **33,16**

standard grasso, g/litro **38** = g/kg **36,898**  
 standard proteine, g/litro **33** = g/kg **32,043**

	indice base apr-giu 2007				indice b. 1/10	prezzo simul	g/litro grasso	g/litro proteine
	estero	costi	prodotti	totale				
lug-17	116,435	111,911	121,111	116,440	115,610	38,336	0,454	0,639
ago-17	120,248	111,960	121,111	117,715	116,876	38,756	0,459	0,646
set-17	120,734	114,260	121,562	118,806	117,959	39,115	0,463	0,652
ott-17	112,708	116,432	121,396	116,841	116,008	38,468	0,456	0,641
nov-17	100,434	121,765	120,696	114,373	113,558	37,656	0,446	0,628
dic-17	92,678	128,861	120,388	114,124	113,311	37,574	0,445	0,626
gen-18	88,582	128,620	120,185	112,624	111,821	37,080	0,439	0,618
feb-18	92,483	132,376	119,725	115,036	114,216	37,874	0,449	0,631
mar-18	94,261	136,859	118,973	116,899	116,066	38,487	0,456	0,641
apr-18	99,071	140,179	118,024	119,302	118,452	39,279	0,465	0,655
mag-18	105,672	141,334	118,475	122,022	121,153	40,174	0,476	0,670
giu-18	108,463	136,686	118,588	121,400	120,535	39,969	0,473	0,666
lug-18	104,878	130,101	118,272	117,874	117,034	38,808	0,460	0,647
ago-18	106,104	127,989	118,137	117,516	116,678	38,690	0,458	0,645
set-18	106,303	123,215	118,673	116,135	115,307	38,236	0,453	0,637



Commento settembre

2018

Anche in settembre il valore indicizzato del latte continua ad essere condizionato dal graduale recupero del crollo del listino del fieno nello scorso luglio: sino ad ora sono stati riassorbiti circa i 4/5 del dimezzamento del prezzo a cui si era allora assistito. Di conseguenza la sostanziale stabilità che ha caratterizzato nel loro complesso gli indicatori – l'effetto di mercato sarebbe un +0,2% - diventa una riduzione dell'1,2% del prezzo indicizzato. In effetti ben poco è accaduto in quest'ultimo mese sui mercati, tanto che il sotto paniere che pesa di più nel determinare l'andamento complessivo è quello relativo al mercato interno, in genere assai più stabile degli altri due. In questa componente dell'indice, infatti, un incremento di prezzo vicino al 2% del Grana Padano si traduce in un incremento dello 0,5% dell'indice parziale, Non cambia sostanzialmente per questo sotto-paniere il differenziale rispetto a dodici mesi prima, che da luglio si mantiene tra il 2,3% e il 2,5% in campo positivo.

Per quanto riguarda gli indicatori sul mercato estero, pesa il regresso del burro, che compensa i segni positivi delle polveri e dell'Edam, determinando un +0,2% dell'indice parziale. Si tratta di un periodo di particolare instabilità per il listino del burro, che marca il terzo cambiamento di segno consecutivo delle variazioni mensili. Già da luglio la sua quotazione è passata sotto quella dello stesso mese del 2017, e il divario con settembre arriva al 20%; in misura minore, ma il differenziale negativo caratterizza tutti gli indicatori di questo sotto-paniere, cosicché l'indice parziale relativo a questa componente si colloca all'88% di quanto valeva un anno prima.

Venendo ai costi relativi alle materie prime, si verifica una perfetta parità dell'indice parziale – ovviamente a parte il graduale riassorbimento per il maggengo – dato che hanno variazioni opposte e pressoché di pari entità il mais (negativo) e l'orzo (positivo), mentre sono fermi o quasi, oltre al fieno, anche soia e gasolio. Questa componente è l'unica che mostra un differenziale positivo rispetto